



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

1. l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
2. l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
3. l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il Decreto n. 166/2007 R.D. emesso dal Tribunale di Caltanissetta M.P. in data 24 ottobre 2007, divenuto definitivo in data 26 gennaio 2011, con il quale è stata disposta in danno di SCOZZARI Alfonso, nato a Valledlunga Pratameno (CL) il 2.3.1956, la confisca dei beni come di seguito indicati:

Terreni con fabbricati siti in Valledlunga Pratameno, Contrada Sconosciuta, riportati in Catasto al foglio 22, particelle 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45 e al foglio 11 particelle 266, 309, 340, 267, 268, 269, 270, 310, 311 (kk beni 251018, 251023, 251004, 250985);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca del Tribunale di Caltanissetta, in favore dell'Eriario dello Stato, annotata presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari, Registro generale n. 950 del 18.01.2007;

VISTA la nota n.19336 del 16 agosto 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione dei cespiti;

VISTA la nota n.10301 del 20 agosto 2013 con la quale il Comune di Valledlunga Pratameno (CL) ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare, per utilizzarli a fini sociali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che, con nota n.17277 del 29 agosto 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che i beni in argomento non sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell' ex art. 2, comma 222, Legge n.191/ 2009;

PRESO ATTO che nella seduta del 26 settembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei cespiti di che trattasi;

DECRETA

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett. c), D. Lgs. 159/2011, i terreni con fabbricati siti in *Vallelunga Pratameno, Contrada Sconosciuta, riportati in Catasto al foglio 22, particelle 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45 e al foglio 11 particelle 266, 309, 340, 267, 268, 269, 270, 310, 311* (kk beni 251018, 251023, 251004, 250985) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del Comune di Vallelunga Pratameno (CL) che li utilizzerà per fini sociali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha infatti disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo

